

N° 28

Il XXVIII° SS Doge Ludovico Fragoso
Andrea La Placa

1973

Ha scritto un libro sulla Goliardia

ANDREA LA PLACA

LA LEGGENDA DEL DOGATUM GENUENSE

*Inconsuete, banali, lascive, virtuose, ridanciane,
malinconiche, grevi, lievi, intense, superficiali,
meritevoli di essere tramandate, da dimenticarsi subito,
bellissime, belle, bruttine sopravvalutate, provviste di morale,
fini a se stesse*

CINQUANT'ANNI DI STORIE
DI UN GRANDE ORDINE GOLIARDICO





23 gennaio 1973: il processo di Bepi. Ai lati del Serenissimo Doge Ludovico Fregoso (Andrea La Placa) un'accusa e una difesa d'eccezione: i futuri Gran Paladini dell'Ordine di S. Giorgio Elio Di Rella e Angelino Germani.

periodo aureo della storia del Dogatum vada collocato a cavallo tra gli anni '50 e '60.

In quel tempo infatti la concomitanza di una situazione politica tranquilla e di un momento economico prospero aveva generato in tutto il paese un clima sostanzialmente rilassato che estendeva i suoi effetti anche negli Atenei, favorendo il fenomeno goliardico.

Se a questo aggiungiamo la presenza contemporanea, nell'Ordine, di un gruppo di personaggi d'eccezione come Arturo «Pucci» Garolla, Pigi Gatto, Guido Ciambellotti, Domenico Grassi, Francesco Calleri, Gianni Conte e il suo angelico fratello Giuse, è facilmente comprensibile come quelli fossero anni di vacche talmente grasse da far moltiplicare a vista d'occhio anche i vitelli, cioè il popolo goliardico.

A pag. 26 del tuo libro crei un mito.

Per precisione dovevi citare anche Romano Portaluri, Ninetto Becchi, Cino Negri, Franco Bonardi, Gian Piero Bidone, e tanti altri che non ricordo il nome.

Ti ringrazio a nome di tutti.

Coloro che hanno abbracciato il sacro saio di Abelardo credono a ragione che durante la loro attività giovanile la Goliardia abbia raggiunto un periodo aureo.

Riconoscono a stento l'esistenza di una certa attività per coloro che li hanno preceduti ma "sia chiaro noi eravamo i migliori"

Dopo alcuni anni iniziano le lamentele:

"- Questi giovani non sanno fare Goliardia come ai miei tempi.

La Goliardia ora è morta-"

Basta verificare alcune frasi pubblicate nei numeri unici dei primi anni del secolo scorso.

"Stessi discorsi".

Ricorda:

"NO NON E' MORTA"

La Gioventù Goliardica è patrimonio sempre attuale.

Dopoquanta nostalgia.

Opezzino D'Alzate

St. George's
1909



Dogatum Genuen

Ordo Equitum Sancti Geor

XXV^o anniversario Fondazione del DOGATUM
cantoncino ricordo Firme Cena dei Cavalieri

PROTETTORI

DE-CARO

SS DOGE
Luigi...

Gran Paladino
...

Gran Cerimoniere

Christian Schmidt

...
...
...

CAVALIERI

...
...

scudieri

...

...

...

...

...

...

...